



SPACE2 PORTA AVIO IN BORSA INSIEME A LEONARDO FINMECCANICA

- *Avio è leader europeo nelle tecnologie e nei sistemi di trasporto nello spazio.*
- *A seguito della Business Combination con Space2, Avio sarà quotata sulla Borsa Italiana, con un flottante superiore al 65%.*
- *Leonardo Finmeccanica S.p.A., azionista di Avio dal 2003, investirà nell'operazione insieme a Space2 e al management della società, salendo al 28% circa della società, a seguito della Business Combination con Space2.*
- *L'operazione impiegherà circa Euro 154 milioni del patrimonio di Space2, pari alla metà della sua attuale dotazione di capitale.*
- *La rimanente porzione di patrimonio, al netto dell'esborso che Space2 dovesse sostenere a fronte dell'esercizio del diritto di recesso, confluirà nella neocostituita Space3 per effetto della scissione di Space2 a favore di Space3.*
- *Grazie alla fusione con Space2, Avio beneficerà di nuove risorse finanziarie fino a un massimo di Euro 80 milioni, che consentiranno di accelerare i propri piani di crescita e di innovazione tecnologica.*
- *L'operazione di Business Combination è soggetta ad alcune condizioni.*
- *Cinven esce interamente dal capitale di Avio.*

Milano, 20 ottobre 2016 – I Consigli di Amministrazione di Space2 S.p.A. (“**Space2**”) – SPAC italiana quotata sul mercato MIV/segmento SIV di Borsa Italiana S.p.A. –, di Leonardo Finmeccanica S.p.A. (“**Leonardo**”) - società quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. - e di Avio S.p.A. (“**Avio**”) - azienda italiana leader nelle tecnologie al centro dell'industria europea per il trasporto nello spazio - hanno approvato in data 19 ottobre 2016 l'operazione di integrazione societaria tra Space2 e Avio, da realizzarsi principalmente mediante l'acquisizione, da parte di Space2 e di Leonardo, dell'85,68% del capitale sociale di Avio e la fusione di Avio in Space2 (la “**Business Combination**”).

Avio è tra i principali operatori internazionali nei sistemi di propulsione spaziale. Ha sede a Colleferro (Roma) ed è presente in Italia, Francia e Guyana Francese con 5 insediamenti, impiegando circa 760 persone altamente qualificate, di cui il 30% circa dedicato ad attività di ricerca e sviluppo. Nel 2015 ha generato ricavi per circa Euro 280 milioni, in crescita del 24% rispetto al 2014 (Euro 224 milioni).

Il capitale sociale di Avio, risulta così detenuto:

- i. per una quota complessiva pari al 56,02% del capitale, da una serie di fondi di *private equity* gestiti da Cinven Limited (i “**Fondi Cinven**”);
- ii. per una quota complessiva pari al 25,13% del capitale, da investitori istituzionali i cui diritti di voto sono esercitati in conformità alle istruzioni impartite da Cinven Limited (gli “**Altri Investitori**”);
- iii. per una quota pari al 14,32% del capitale, da Leonardo; e
- iv. per una quota pari al 4,53% del capitale, da Viasimo S.à. r.l., veicolo partecipato da vari investitori fra cui alcuni *manager* di Avio (“**Viasimo**”).

Leonardo, azionista di Avio dal 2003, investirà nell'operazione salendo al 28% circa di Avio a seguito della Business Combination con Space2. Il *management* della società investirà insieme a Space2 e a Leonardo, mentre Cinven Limited uscirà interamente dal capitale di Avio.

L'operazione impiegherà circa Euro 154 milioni della dotazione patrimoniale di Space2, pari alla metà della dotazione di capitale della stessa. La rimanente porzione di patrimonio confluirà, al netto dell'esborso che Space2 dovesse sostenere a fronte dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei propri azionisti, nella neo-costituita Space3 S.p.A. ("**Space3**") per effetto della scissione parziale proporzionale di Space2 a favore di Space3, il cui progetto è stato approvato dai rispettivi consigli di amministrazione in data 19 ottobre 2016. A esito della scissione, Space3 sarà anch'essa una SPAC quotata sul mercato MIV/segmento SIV di Borsa Italiana e avrà una durata fino al 31 luglio 2018.

In data 19 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Space2 ha deliberato di convocare la propria Assemblea dei Soci per deliberare in merito all'operazione per il 1° dicembre 2016, in unica convocazione.

Finalità della Business Combination

I capitali conferiti a Avio tramite la Business Combination (che saranno compresi tra circa Euro 57 milioni e Euro 80 milioni, in dipendenza di alcune variabili, tra le quali, l'esborso che potrà essere sostenuto da Space2 per l'acquisto delle azioni proprie oggetto di esercizio del diritto di recesso) saranno destinati al supporto dei piani di sviluppo del *business* di Avio e, in particolar modo, all'espansione della capacità di lancio del sistema VEGA, al consolidamento della propria *supply chain*, e all'ampliamento del proprio portafoglio di soluzioni e tecnologie di lancio.

"La Business Combination con Avio è motivo di assoluta soddisfazione per Space2", ha commentato Gianni Mion, presidente di Space2. "Dopo il grande successo di Space con FILA, siamo orgogliosi di portare ai nostri investitori un altro, vero gioiello italiano, leader in un settore dove la nostra tecnologia si afferma a livello mondiale per la sua eccellenza. Lo facciamo convinti di una partnership solida con il management di Avio e con Leonardo, gruppo leader nel mondo dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Crediamo decisamente nelle tante, significative opportunità di crescita che con tale assetto Avio quotata potrà cogliere negli anni a venire", ha concluso Gianni Mion.

"Grazie alla combinazione con Space2, Avio si quota in Borsa, da tempo obiettivo prioritario e strategico per la nostra azienda - afferma Giulio Ranzo, amministratore delegato di Avio. "Accelereremo ora i nostri piani di sviluppo sfruttando ancor di più la riconosciuta qualità delle nostre tecnologie nel mondo, anche grazie ad una rinnovata relazione con Leonardo, nostro socio da tempo. Insieme, siamo felici di poterci confrontare con il mercato e con i nostri nuovi investitori e condividere le grandi opportunità che abbiamo dinanzi a noi", ha concluso Giulio Ranzo.

I passaggi in cui si articola la Business Combination

La Business Combination si articolerà nei seguenti passaggi:

- la scissione parziale e proporzionale di Space2 a favore di Space3 - una società per azioni costituita da Space2 in data 6 ottobre 2016 nella forma di SIV, il cui capitale sociale, alla data odierna, è interamente posseduto da Space2 (la “**Scissione**”);
- l’acquisizione da parte di Space2, di Leonardo e di taluni *managers* di Avio (i “**Managers**”), tramite un veicolo da loro appositamente costituito, In Orbit S.p.A., dell’intero capitale sociale di Avio ad oggi non detenuto da Leonardo, pari a complessive n. 342.715.637 azioni ordinarie di Avio rappresentative dell’85,68% del capitale sociale di Avio, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari a circa Euro 137 milioni (l’“**Acquisizione**”), sulla base di una valutazione del 100% del capitale sociale di Avio pari a circa Euro 160 milioni;
- la fusione per incorporazione di Avio in Space2 (la “**Fusione**”) con contestuale assegnazione ai soci di Avio diversi da Space2 di azioni ordinarie emesse da Space2 - sulla base di una valorizzazione di Euro 10 per azione - di cui quest’ultima chiederà l’ammissione alla quotazione su un mercato regolamentato italiano (preferibilmente, l’MTA).

La Scissione

La Scissione verrà eseguita mediante assegnazione di (i) azioni ordinarie e azioni speciali emesse da Space3, della medesima categoria e con identiche caratteristiche di quelle possedute da ciascuno azionista in Space2; e (ii) *market warrant* e *sponsor warrant* emessi da Space3 - aventi le medesime caratteristiche dei “*Market Warrant Space2 S.p.A.*” e degli “*Sponsor Warrant Space2 S.p.A.*” - sulla base del rapporto di cambio il quale, con riferimento alle sole azioni, sarà variabile in dipendenza dell’esborso che Space2 dovrà eventualmente sostenere per acquistare le azioni proprie oggetto di esercizio del diritto di recesso da parte dei propri azionisti che non abbiano concorso alla delibera di Fusione (il “**Diritto di Recesso**”).

In particolare, il rapporto di cambio delle azioni sarà compreso tra: (i) una azione ordinaria/azione speciale Space3 assegnata ogni due azioni ordinarie/azioni speciali Space2 possedute *pre* Scissione, nell’ipotesi di assenza di esercizio del Diritto di Recesso; e (ii) una azione ordinaria/azione speciale Space3 assegnata ogni n. 3,941176 azioni ordinarie residue *post* esercizio del Diritto di Recesso/azioni speciali Space2 possedute *pre* Scissione, nell’ipotesi di esercizio del Diritto di Recesso nella misura massima. Per ogni azione ordinaria e speciale e ogni *market warrant* e *sponsor warrant* Space3 assegnato nell’ambito della Scissione verrà annullato un corrispondente strumento finanziario emesso da Space2.

Il rapporto di cambio dei warrant sarà invece sempre pari a un warrant Space3 assegnato ogni due warrant Space2 posseduti *pre* Scissione.

Il rapporto di cambio definitivo sarà reso noto a seguito dei risultati finali dell’esercizio del Diritto di Recesso.

Trattandosi di scissione parziale e proporzionale, non si produrrà, in dipendenza della

Scissione, alcuna variazione nella compagine azionaria di Space2 e, per tale motivo, non è previsto il rilascio del parere sulla congruità del rapporto di cambio di un esperto ai sensi dell'art. 2506^{ter}, terzo comma c.c..

Per le azioni ordinarie e i *market warrant* emessi da Space3 in concambio nell'ambito della Scissione sarà presentata domanda di ammissione a quotazione sul MIV, segmento SIV.

La stipula dell'atto di Scissione è subordinata, oltre che alle ulteriori condizioni apposte all'esecuzione della Business Combination nel suo complesso (come di seguito individuate), alle seguenti condizioni:

- al rilascio del provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. di ammissione alle negoziazioni di Space3 sul MIV; e
- al rilascio del giudizio di equivalenza da parte di Consob avente a oggetto il documento informativo che sarà redatto ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. d) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 per l'ammissione a quotazione.

L'Acquisizione

I termini e le condizioni della Acquisizione sono principalmente disciplinati in un contratto vincolante (lo "SPA") sottoscritto in data 19 ottobre tra Space2, Leonardo e In Orbit S.p.A., da una parte, e i Fondi Cinven, Cinven Limited e Viasimo, dall'altra, regolante, tra le altre cose, gli adempimenti da porre in essere in vista della realizzazione della Business Combination. Si prevede che gli Altri Investitori aderiscano allo SPA entro il decimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata ad approvare la Business Combination.

L'allocazione del corrispettivo tra Space2 e Leonardo sarà determinato sulla base di criteri che tengono conto dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso. In caso di assenza dell'esercizio del Diritto di Recesso, la ripartizione del corrispettivo tra Space2 e Leonardo sarà pari, rispettivamente, a circa Euro 94 milioni ed Euro 43 milioni. E' previsto che i Managers possano partecipare all'Acquisizione e, a tal fine, avranno il diritto di acquisire entro il *closing* fino a massime n. 22.545.090 azioni Avio, pari al 5,6% del capitale di Avio pre Fusione, fermo restando che il numero di azioni Avio che saranno eventualmente acquistate dai Managers andranno in deduzione del numero massimo di azioni Avio acquistabili da parte di Space2.

In aggiunta, in data 19 ottobre sono stati sottoscritti i seguenti ulteriori accordi relativi all'Acquisizione:

- a) un contratto tra Space2 e alcuni *top managers* e dipendenti di Avio, ai sensi del quale questi ultimi hanno rilasciato a Space2 un *set* di "*business representations and warranties*" relative al Gruppo Avio;
- b) una polizza assicurativa del tipo "*warranties and indemnities*", sottoscritta da Space2 con la compagnia di assicurazione Dual Specialty M&A GmbH, di cui sarà beneficiaria Avio, avente a oggetto obblighi di pagamento in caso di violazione di talune "*business representations and warranties*" relative al Gruppo Avio;
- c) un *term sheet* tra Space2 e Leonardo regolante, tra le altre cose, alcuni termini e valori

economici della Business Combination, nonché ulteriori impegni delle parti ai fini del perfezionamento della stessa, anche con riferimento alla *governance* di Avio (il “**Term-Sheet**”).

La Fusione

La Fusione verrà attuata mediante (i) annullamento delle azioni Avio detenute dagli azionisti di Avio alla data di efficacia della Fusione e (ii) assegnazione ai titolari di azioni di Avio alla data di efficacia della Fusione diversi da Space2 di azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale di Space2 a servizio del rapporto di cambio.

In particolare, il rapporto di cambio della Fusione sarà pari n. 0,0399 azioni Space2 ogni n. 1 azione Avio, fermo restando che tale formula sarà oggetto di aggiustamento, conformemente a quanto definito negli accordi contrattuali qualora dell'effettiva consistenza della cassa (e voci equivalenti), al netto di eventuali passività di ogni natura, in dotazione di Space2 all'esito della Scissione sia inferiore ad un determinato valore di riferimento.

Il rapporto di cambio definitivo sarà reso noto non appena determinato con comunicato stampa diffuso sul sito internet di Space2 <http://www.space2spa.com>. In data 10 ottobre 2016, il Tribunale di Milano ha nominato la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., quale esperto, ai fini della redazione del parere sulla congruità del concambio, ai sensi dell'art. 2501-*sexies* c.c.. Tale parere sarà messo a disposizione nei termini previsti dalla normativa applicabile.

L'Assemblea di Space2 sarà chiamata ad approvare un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio della Fusione per massimi nominali Euro 89.816.890, da eseguirsi entro il 30 giugno 2017, mediante emissione di massime n. 8.981.689 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Space2 in circolazione. Si precisa che l'importo massimo del suddetto aumento di capitale è stato determinato assumendo che Space2 acquisti il numero minimo di azioni Avio sulla base dei termini e condizioni dell'operazione e che, pertanto, il concambio si applichi al numero massimo di azioni Avio di proprietà di soggetti diversi da Space2.

Per le azioni ordinarie e i *market warrant* della società risultante dalla Business Combination, Space2 chiederà l'ammissione a quotazione su un mercato regolamentato italiano (preferibilmente, l'MTA).

L'efficacia della Fusione sarà, pertanto, sospensivamente condizionata, oltre che alle ulteriori condizioni apposte all'esecuzione della Business Combination nel suo complesso (come di seguito individuate), al rilascio da parte della Consob e di Borsa Italiana S.p.A. dei provvedimenti di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato italiano (preferibilmente, sul MTA) delle azioni di nuova emissione a servizio del concambio della Fusione.

In dipendenza della Fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, Space2 assumerà la denominazione sociale “Avio S.p.A.” e, a decorrere dalla medesima data, sarà adottato il nuovo testo di statuto sociale, allegato al progetto di Fusione. Per maggiori

informazioni sul nuovo statuto si rinvia al progetto di fusione e alla relazione degli amministratori di Space2, redatta ai sensi della normativa anche regolamentare applicabile, che saranno messi a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla disciplina applicabile.

Diritto di Recesso

I titolari di azioni ordinarie Space2 che non concorreranno all'approvazione della delibera di Fusione, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera dell'assemblea che eventualmente approvi la Fusione, potranno esercitare il Diritto di Recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2 lettera a) del codice civile a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione unitario pari a Euro 9,85, determinato dal Consiglio di Amministrazione di Space2 sulla base della consistenza patrimoniale alla data odierna, secondo il criterio di cui all'art. 7 dello statuto di Space2 e in conformità all'articolo 2437-ter, comma 3, secondo periodo, del codice civile.

I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso sono descritti in dettaglio nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno che sarà messa a disposizione degli azionisti con le modalità e i termini prevista dalla disciplina applicabile.

A tal proposito si segnala che l'Assemblea degli azionisti di Space2 convocata per il 1° dicembre 2016 sarà chiamata ad approvare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per procedere all'annullamento, senza riduzione del capitale sociale, delle eventuali azioni proprie per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso e che siano acquistate da Space2 ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma quinto, del codice civile.

Azionariato *post* Business Combination

Ipotizzando che l'Acquisizione abbia a oggetto una partecipazione rappresentativa dell'85,68% del capitale sociale di Avio e che:

- a) nessun azionista Space2 eserciti il Diritto di Recesso; e
- b) i Managers acquistino il 5,6% del capitale di Avio;

L'azionariato di Avio alla data di efficacia della Business Combination sarà il seguente:

- Leonardo deterrà una partecipazione rappresentativa del 28,15% del capitale sociale;
- i Managers deterranno una partecipazione rappresentativa del 3,85% del capitale sociale;
- Space Holding S.r.l., società promotrice di Space2 ("**Space Holding**") deterrà una partecipazione rappresentativa del 3,81% del capitale sociale;
- gli attuali soci di Space2 deterranno una partecipazione complessiva rappresentativa del 64,19% del capitale sociale.

Condizioni apposte all'esecuzione della Business Combination

L'esecuzione della Business Combination è soggetta a varie condizioni, da verificarsi, a seconda dei casi, prima dell'assemblea o entro il *closing*. Tra le altre, oltre ad alcune condizioni relative all'entità della partecipazione che sarà venduta dagli Altri Investitori nell'ambito dell'Acquisizione, è previsto che, prima della data dell'assemblea, sia ottenuto il pronunciamento positivo del Governo Italiano ai sensi della cosiddetta Normativa Golden Power e, entro il 28 febbraio 2017, sia ottenuta l'autorizzazione all'Acquisizione e alla Fusione da parte del Governo francese ai sensi dell'articolo L 151-3 e degli artt. R 153-1 e ss. del "Code Monétaire et Financier".

Tempistica di realizzazione della Business Combination

Sulla base degli accordi raggiunti, l'esecuzione dell'Acquisizione e la stipula dell'atto di Fusione avverranno il quinto giorno lavorativo successivo alla data di efficacia della Scissione e, in ogni caso, entro il 28 febbraio 2017. In particolare, l'esecuzione dell'Acquisizione avverrà immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell'atto di Fusione, fermo restando che (i) la delibera di approvazione della Fusione sarà risolutivamente condizionata al mancato completamento dell'Acquisizione entro il 28 febbraio 2017; e (ii) l'efficacia della Fusione sarà subordinata all'ammissione a quotazione delle azioni assegnate in concambio su un mercato regolamentato italiano.

Deliberazioni inerenti la *corporate governance* di Space2 *post* Fusione

In data 19 ottobre 2016 tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Space2 hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto alla data di efficacia della Fusione, per permettere l'entrata in carica a tale data dei nuovi organi sociali, espressione del mutato assetto azionario di Space2 *post* Fusione.

L'Assemblea degli azionisti di Space2 convocata per il 1° dicembre 2016 sarà, pertanto, chiamata a procedere alla nomina dei nuovi organi sociali, con effetto a decorrere dalla data di efficacia della Fusione, e alla rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità, ai sensi dell'art. 2393 del codice civile, nei confronti dei consiglieri dimissionari.

Sulla base delle previsioni del Term-Sheet, Space2 e Leonardo hanno concordato quanto segue:

- 1) il primo Consiglio di Amministrazione di Space2 *post* Fusione - che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione - resterà in carica per tre esercizi e sarà composto da 9 membri, di cui (i) 3 di designazione di Leonardo, di cui uno indipendente; (ii) l'ing. Giulio Ranzo, attuale amministratore delegato di Avio, che continuerà a svolgere tale ruolo; (iii) un membro di designazione di Space Holding, che rivestirà la carica di Presidente; e (iii) 3 membri di designazione di Space2 (di cui 2 aventi i requisiti di indipendenza), fermo restando che, qualora non sia presentata alcuna lista di minoranza, Space2 designerà un quarto membro dotato dei requisiti di indipendenza; e
- 2) il primo Collegio Sindacale di Space2 *post* Fusione - che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione - resterà in carica per tre esercizi e sarà composto da 3 sindaci effettivi

e 2 sindaci supplenti di cui, compatibilmente con le previsioni legislative applicabili, Leonardo nominerà il Presidente ed un sindaco supplente e Space Holding nominerà un sindaco effettivo e un sindaco supplente.

Nei prossimi giorni, e comunque in tempo utile per la presentazione delle liste di candidati ai sensi della normativa vigente, Space2 renderà noti, tramite un nuovo comunicato stampa che sarà pubblicato sul sito <http://www.space2spa.com>, i nominativi dei candidati alla carica di amministratori e di sindaci, come condivisi con Leonardo, che saranno inseriti in una lista che sarà presentata ai sensi degli accordi.

Space2 e Leonardo si sono, altresì, impegnate a riflettere alcuni principi in un patto parasociale da sottoscrivere alla data di esecuzione dell'Acquisizione, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, e che avrà una durata di 24 mesi, contenente in particolare: (a) disposizioni volte a definire la costituzione di comitati interni al Consiglio di Amministrazione di Space2 *post* Fusione; e (b) un impegno di *lock-up* di Leonardo di 24 mesi avente a oggetto la partecipazione dalla medesima detenuta in Space2 *post* Fusione. Parimenti In Orbit S.p.A. assumerà un impegno di *lock-up* in relazione alla partecipazione eventualmente detenuta in Space2 *post* Fusione, della durata di 24 mesi. Si ricorda, infine, che Space Holding, sulla base degli impegni presi in sede di quotazione di Space2, avrà un *lock-up* sulle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle proprie azioni speciali per effetto della Business Combination di 12 mesi dalla data di efficacia della Fusione.

* * *

La documentazione relativa alla Scissione e alla Fusione e alle altre proposte di deliberazione da sottoporre all'Assemblea di Space2 sarà messa a disposizione del pubblico secondo le modalità e nei termini di legge e regolamento.

* * *

Nell'operazione, Space2 è stata assistita da Leonardo & Co. S.p.A. - Houlihan Lokey in qualità di *financial advisor* e per i profili legali dagli studi BonelliErede e Giovannelli e Associati. KPMG S.p.A. è la società incaricata della revisione legale di Space2.

* * *

L'operazione Space2-Avio verrà presentata alla comunità finanziaria il giorno 26 ottobre 2016, alle ore 9:30, presso Palazzo Parigi, in Milano, Corso di Porta Nuova, 1.

Media&Investor Contact:

Community Strategic Communications Advisers
Tel. (+39) 02 89404231 - space2@communitygroup.it
Mail: investor@space2spa.com

Le società coinvolte

Space2, è una SPAC (Special Purpose Acquisition Company) di diritto italiano, quotata sul MIV, il Mercato Telematico degli Investment Vehicles/Segmento Professionale, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Space2 è la seconda SPAC promossa da Space Holding, società di investimento i cui soci paritetici sono Sergio Erede, Roberto Italia, Gianni Mion, Carlo Pagliani e Edoardo Subert. Nel 2013 Space Holding aveva costituito Space S.p.A., la prima SPAC di diritto italiano quotata sul MIV, che aveva effettuato la *business combination* con F.I.L.A. - uno dei *leader* mondiali nella produzione e commercializzazione di prodotti per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere rivolti principalmente a bambini in età scolare e prescolare.

Avio, è un gruppo internazionale *leader* nella realizzazione e nello sviluppo di sistemi di propulsione solida e liquida per lanciatori spaziali e nel trasporto spaziale. L'esperienza e il know-how acquisiti nel corso degli oltre 50 anni di attività consentono ad Avio di primeggiare nel campo dei lanciatori spaziali, della propulsione spaziale a solido, a liquido e criogenica, nonché nella propulsione tattica. È presente in Italia, Francia e Guyana Francese con 5 insediamenti ed impiega circa 760 persone altamente qualificate, di cui il 30% circa impiegate in attività di ricerca e sviluppo.

Avio riveste il ruolo di *sub-contractor* e *prime contractor* rispettivamente per i programmi spaziali Ariane e Vega, entrambi finanziati dalla European Space Agency (“ESA”), permettendo all’Italia di essere presente nel ristretto numero di paesi al mondo in grado di produrre un vettore spaziale completo.

Avio costruirà il nuovo lanciatore Vega C e parteciperà al nuovo lanciatore Ariane 6 con i nuovi motori a solido e le turbopompe ad ossigeno liquido Vinci e Vulcain.

I programmi Ariane e Vega sono volti allo sviluppo ed alla realizzazione di lanciatori per posizionare carichi utili rispettivamente in orbita geostazionaria (Geostationary Earth Orbit o “GEO”) e in orbita bassa (low earth orbit o “LEO”). Arianespace, fornitore dei servizi di lancio (“LSP”), di cui Avio detiene una partecipazione di minoranza, acquista i lanciatori Ariane e Vega dai *prime contractor* dei rispettivi programmi (i.e. Avio, tramite ELV, per quanto riguarda Vega) e vende il servizio di lancio a clienti finali istituzionali e commerciali che intendono posizionare i propri satelliti in orbita.

Oltre che nei prodotti di propulsione spaziale, per circa il 4% del proprio giro d'affari la società è attiva anche nel *business* dei sistemi di propulsione per missili tattici militari, realizzando principalmente i *booster* per i missili Aster 30, venduti al *prime contractor* Matra BAE Dynamics Alenia (“MBDA”).

Per la realizzazione dei sistemi di propulsione solida e liquida e dei lanciatori completi Avio utilizza principalmente gli impianti produttivi siti in Italia a Colleferro e due stabilimenti siti presso il Centro Spaziale Europeo di Kourou, Guyana Francese.

Nel 2015 Avio ha realizzato circa Euro 280 milioni di ricavi. L’EBITDA *adjusted* registrato

nell'anno 2015 è pari a circa Euro 35,5 milioni. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 ammonta a circa Euro 28 milioni, derivante da una posizione finanziaria netta corrente positiva pari a Euro 57 milioni e da un indebitamento finanziario non corrente pari a Euro 85 milioni.